



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00001573
RV	RELAZIONI	
RSE	RELAZIONI DIRETTE	
RSER	Tipo relazione	scheda storica
RSET	Tipo scheda	OA
RSEC	Codice bene	506
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	disegno
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	scorcio di autostrada del sole

SGTT Titolo Autostrada del Sole Bologna - Firenze

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP Provincia FC

PVCC Comune Forlì

PVCL Località Forlì

LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT Tipologia museo

LDCQ Qualificazione civico

LDCN Contenitore Pinacoteca Civica "Melozzo degli Ambrogi"

LDCC Complesso monumentale di appartenenza Palazzo del Merenda

LDCU Denominazione spazio viabilistico Corso della Repubblica, 72

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 1573

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1961

DTSF A 1961

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN Autore Casadei Maceo

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1899/ 1992

AUTH Sigla per citazione S08/00001303

MT DATI TECNICI		
MTC	Materia e tecnica	carta/ inchiostro
MIS MISURE DEL MANUFATTO		
MISA	Altezza	18.5
MISL	Larghezza	23
DA DATI ANALITICI		
DES DESCRIZIONE		
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Scorcio autostradale con piloni.
ISR ISCRIZIONI		
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	in alto a sinistra
ISRI	Trascrizione	Autostrada del Sole - Bologna Firenze 1961
ISR ISCRIZIONI		
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	in basso a destra
ISRI	Trascrizione	Maceo Casadei
ISR ISCRIZIONI		
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sul retro
ISRI	Trascrizione	(autostrada del Sole 1961) Maceo Casadei - Forlì via Tadolini 3
NSC	Notizie storico-critiche	Maceo Casadei nasce a Forlì nel 1899. A undici anni entra come allievo nello studio del pittore forlivese Giovanni Marchini. Nel 1912 emigra a Lione con la famiglia dove conosce l'artista concittadino Pietro Angelini. Nel 1920 si inaugura il Cenacolo artistico forlivese che avrà vita fino al 1928. L'artista decorerà il vestibolo dello stesso Cenacolo. Tra gli anni venti e trenta realizza numerose scene teatrali, decorazioni e fregi murali. Nel 1934 viene assunto all'Istituto Nazionale Luce di Roma come disegnatore e pittore nel reparto trucchi cinematografici. Nel 1937 due suoi dipinti, acquistati dal Ministero dell'Educazione Nazionale, sono esposti alla Galleria Nazionale d'Arte

Moderna di Roma. Nel 1941 parte col 'reparto di guerra' dell'Istituto Luce come reporter al fronte dove scatta oltre seimila fotografie ed esegue oltre quattrocento 'impressioni' pittoriche, alcune delle quali saranno esposte alla Galleria del Milione a Milano. Dai primi anni cinquanta si intensifica la sua attività artistica a Forlì dove svolge anche un'intensa opera di promozione nel settore delle arti visive. Nel 1968 dona alla Pinacoteca di Forlì oltre centocinquanta opere, numerosi dipinti saranno donati anche ai Comuni di Riccione e di Cervia. Muore a Forlì nel 1992.

**DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA Autore Viroli G.

BIBD Anno di edizione 2001

BIBH Sigla per citazione S08/00008670

**CM COMPILAZIONE**

**CMP COMPILAZIONE**

CMPD Data 2006

CMPN Nome Sibilìa A.

**AN ANNOTAZIONI**

OSS

Osservazioni

Il disegno è realizzato su una pagina di libro. In basso a destra sul catoncino di fondo compare il numero 69. Sul retro del foglio il numero d'inventario a matita.